



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio S.04 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica

-----  
IL DIRIGENTE GENERALE

Fonte di finanziamento: PO FESR Sicilia 2014-2020 Azione 6.1.2. e QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – “*Gestione dei rifiuti urbani*” - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012. Intervento: Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG). Codice CUP: F33J15000390008.

Codice Caronte: SI\_1\_20860.

Codice Intervento:

- Programma Obiettivi di Servizio Regione Sicilia-ods 4.1/O/R/20860/F33J15000390008.
- POR Sicilia FESR 2014-2020 Az.06.01.02/O/R/20860/F33J15000390008.

Provvedimento: **Decreto di imputazione finale al PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 6.1.2.**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “*Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 17.06.2024, n. 224, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.D.G. n. 1547 del 28.10.2025 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale l'arch. Bernardo Agrò, in servizio presso questo Dipartimento in qualità di Dirigente dell'Area A.04 “*Area Economico-finanziaria, programmazione fondi comunitari e regionali*”, viene nominato UCO e RIO per tutte le Operazioni di competenza del Servizio S.04 “*Gestione e Sistema dei Rifiuti*”, di cui all'allegato 1 dello stesso decreto, dal quale si evince che l'Operazione in argomento è in esso presente;
- VISTA la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTO	il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
VISTA	la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 <i>“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”</i> ;
VISTA	la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR Sicilia 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 06.03.2017;
VISTO	il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
VISTA	la L.R. 5 gennaio 2026, n. 1 <i>“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”</i> ;
VISTA	la L.R. 5 gennaio 2026, n. 2 <i>“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”</i> ;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 20 gennaio 2026 <i>“Approvazione definitiva del Bilancio di previsione 2026 e triennale 2026-2028 della Regione Siciliana”</i> ;
VISTO	Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo <i>“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”</i> e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO	Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO	il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
VISTO	il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTO	il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
VISTO	il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
VISTO	il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO	l’Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l’impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l’elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);

VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 <i>“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”</i> , pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
VISTO	il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”</i> approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
VISTO	il documento <i>“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”</i> , elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell’ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici”</i> e ss.mm.ii.;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12.10.2018, <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”</i> . Modifiche - Approvazione;
VISTA	la decisione CE(2018) 8989 del 18.12.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nelle nuova versione rimodulata;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario”</i> a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18.12.2018;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019, di adozione del <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”</i> modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18.12.2018;
VISTA	le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016 e n. 70 del 23.02.2017 <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”</i> ;
VISTA	le Deliberazioni della Giunta Regionale n.404 del 24.10.2018 e n. 522 del 18.12.2017, di approvazione del <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020”</i> ;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione”</i> con la quale è stato approvato il documento <i>“Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”</i> , approvato nell’ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n.107/AV DRP del 01.04.2019;
VISTA	le Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15.05.2017, n. 226 del 28.06.2018 e n.43 del 29.01.2019 <i>“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)”</i> con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 04.09.2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17.09.2019;
VISTA	la Circolare prot. n. 23299 del 29.12.2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale <i>“Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.”</i> ;
VISTO	il D.D.G. n. 505 del 26.09.2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);
VISTA	la Circolare prot. n. 13845 del 22.10.2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, <i>“PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione”</i> che individua l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare **DRP prot. n. 13845 del 22.10.2019**, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i "progetti retrospettivi", al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, **continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte**;

VISTA la nota prot. n. 35723 del 02.09.2019 con la quale l'UCO ha comunicato al CdR l'elenco delle operazioni selezionate sottoposte a verifica preliminare dei requisiti di coerenza programmatica con l'Azione 6.1.2., secondo quanto indicato dalla Fase II della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019;

VISTA la scheda di valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" PO FESR Sicilia 2014-2020 allegata alla sopracitata Circolare prot. n. 13845 del 22.10.2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG del PO FESR Sicilia 2014/2020 e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;

VISTO il **codice CUP di progetto**, assegnato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica: **F33J15000390008**;

VISTO il **D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, registrato alla Corte dei Conti in data 17.01.2019 al Reg. n. 1, Foglio n. 16, con il quale si è, tra l'altro, disposto in favore del Comune di Palma di Montechiaro (AG), nell'ambito del "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Modalità di attuazione del meccanismo collegato agli obiettivi di Servizio", il finanziamento e l'impegno della somma complessiva di €. 1.090.206,23 per la "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", codice CUP: F33J15000390008.

Con il visto di impegno n. 77 del 31.12.2018, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha impegnato la somma di €. 1.090.206,23 a valere sul capitolo 642448, codice finanziario (cod. SIOPE) n. U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO il **D.D.S. n. 693 del 06.07.2020** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro, disposta:

- La rimodulazione del Quadro Economico post-gara lavori e forniture, approvato con la Determina n. 270/2020, rimodulato dal punto di vista schematico da questo Dipartimento.
- L'accertamento dell'economia pari ad €. 184.586,21 a valere sul capitolo 642448, con la disposizione della riduzione dell'impegno, assunto con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018, da €. 1.090.206,23 ad €. 905.620,02;
- La liquidazione ed il pagamento, in favore del comune di Palma di Montechiaro (AG), della somma di €. 209.079,05 a valere sulle somme impegnate con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018.

Con il visto di impegno prot. n. 41634 del 22.07.2020, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha ridotto l'impegno di €. 184.586,21 a valere sul capitolo 642448, assunto con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018, del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO il **D.D.G. n. 1616 del 22.12.2020** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale l'intervento in argomento è stato, tra l'altro:

- Considerato, per obiettivo e tipologia di contributo pubblico, coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare, offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Considerato conforme e compatibile per: tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, con l'impianto dell'asse 6 e, pertanto, è stato considerato ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'azione 6.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.
- Ammesso a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014 – 2020, Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" come progetto retrospettivo per un importo pari ad € 905.620,02, con il Quadro Tecnico Economico uguale a quello rimodulato con il D.D.S. n. 693 del 06.07.2020, che per motivi pratici non si riporta.

- Stabilito che, ai fini contabili, l'operazione *“Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)”* individuato con Codice CUP: F33J15000390008 – codice Caronte: SI\_1\_20860, seguirà il circuito finanziario della originaria fonte - Delibera CIPE n. 79/12 del 11.07.2012 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 31.10.2012;

VISTO

il **D.D.S. n. 839 del 04.08.2021** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro:

- Preso atto della Perizia di Variante e della relativa Determina n. 294 del 05.06.2020 di approvazione, che lascia inalterato l'importo dei lavori e l'importo complessivo post-gara, come si evince nel quadro economico in appresso riportato.
- Disposta la liquidazione ed il pagamento per un importo complessivo di €. 217.187,03 per l'erogazione del 25% dell'importo contrattuale al raggiungimento del 60% dei lavori, le competenze tecniche inerenti la direzione dei lavori dei SAL nn. 1, 2, 3, 4 ed il rimborso al Comune per l'onorario dei componenti della commissione di gara per l'affidamento dell'incarico per la D.L..

Con il visto del provvedimento, assunto con prot. n. 86582 del 26.08.2021, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha effettuato il pagamento con il mandato n. 22/2021 sul capitolo 642448;

VISTO

il **D.D.G. n. 102 del 28.01.2025** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro:

- Preso atto:
  - Della Perizia di Variante n. 2 e della relativa Determina n. 362 del 09.09.2021 di approvazione, che diminuisce l'importo dei lavori.
  - Del certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo del 03.05.2022 e della relativa Determina n. 22 del 22.01.2025 di approvazione.
  - Della Determina n. 23 del 22.01.2025 che approva il quadro economico in appresso riportato.
- Disposta la liquidazione ed il pagamento per un importo complessivo di €. 300.274,61 per il pagamento delle seguenti voci di spesa: 1°) Erogazione del saldo dell'importo contrattuale al raggiungimento dell'emissione del Collaudo Tecnico-Amministrativo; 2°) l'IVA fino al 5° SAL; 3°) Conferimento in discarica; 4°) Competenze tecniche inerenti la direzione dei lavori dei SAL nn. 5° e 6° SAL; 5°) Competenze Collaudatore Statico; 6°) Spese di allaccio energia elettrica; 7°) Acconto incentivi RUP e componenti Ufficio supporto al RUP.

Con il visto del provvedimento, assunto con prot. n. 2368 del 28.01.2025, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha effettuato il pagamento di €. 300.274,61 in data 03.02.2025 con il mandato n. 6/2025 sul capitolo 642448;

VISTO

il **D.D.G. n. 2077 del 12.12.2025** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro, disposta:

- La rimodulazione del Quadro Economico finale, approvato con la Determina n. 164/2025, rimodulato dal punto di vista schematico da questo Dipartimento.
- L'accertamento dell'economia pari ad €. 158.750,36 a valere sul capitolo 642448, con la disposizione della riduzione dell'impegno, assunto con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018, da €. 1.090.206,23, ad €. 905.620,02, con il DDS n. 693 del 06.07.2020 da €. 905.620,02 e ad €. 746.869,66 con il presente provvedimento;
- La liquidazione ed il pagamento, in favore del comune di Palma di Montechiaro (AG), della somma di €. 20.328,97 a valere sulle somme impegnate con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018.

Con il visto di impegno prot. n. 1243 del 12.12.2025, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha ridotto l'impegno di €. 158.750,36 a valere sul capitolo 642448, assunto con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018, del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO

il **Certificato di Ultimazione dei Lavori del 20.09.2021**, redatto dal Direttore dei Lavori, con il quale certifica che i lavori relativi alla Realizzazione di un C.C.R. dei rifiuti urbani differenziati sito in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel Comune di Palma di Montechiaro, CUP F33J15000090008, CIG 7855877A50, relativamente alle quantità contenute nella Perizia di Variante in diminuzione approvata con la Determina n. 362 del 07.09.2021, **sono stati ultimati il giorno 05.05.2021** e, quindi, con un ritardo di 66 giorni rispetto al tempo utile, fissato al 28.02.2021;

VISTO	lo <b>Stato Finale dei Lavori redatto in data 20.09.2021</b> per un importo complessivo di €. 581.734,85, di cui €. 574.453,83 per lavori e forniture ed €. 7.281,02 per oneri alla sicurezza;
VISTO	il <b>Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo del 03.05.2022</b> redatto dall'arch. Filippo Incorvaia, con il quale certifica che i lavori edili relativi alla realizzazione del C.C.R. in argomento sono collaudabili e, con il presente atto, di fatto li collauda;
VISTA	l' <b>Attestazione di funzionalità, trasmessa con nota n. 3767 del 02.02.2026</b> , acquisita da questo Dipartimento con prot. 3767 del 02.02.2026, formulata dal Sindaco e dal Responsabile dell'Area 3 – Servizi ambientali del Comune di Palma di Montechiaro, con la quale attesta che: <i>“l'intervento in oggetto è funzionale e funzionante, attivo dal 12.01.2026 ed attualmente svolge le funzioni per il quale è stato finanziato e realizzato.”</i> . A riguardo vengono allegati i seguenti documenti: a) Determina n. 309 del 26.11.2025 di autorizzazione all'Apertura e alla gestione ai sensi dell'art. 1 del D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii., b) foto della targa, c) Determina G.C. n. 41 del 31.12.2025 di approvazione schema del Regolamento per la gestione del CCR;
VISTA	la <b>nota n. 4180 del 03.02.2026</b> dell'Area A.05 - Sistema di controlli interni - Controllo di gestione - Monitoraggio e controllo fondi di questo D.R.A.R., con la quale comunica, tra l'altro, che, per l'intervento in argomento, l'importo certificato totale a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, come anche riscontrabile dal sistema Caronte, è pari a <b>€. 573.245,38</b> ;
VISTA	la <b>foto della targa permanente</b> che indica il sostegno finanziario dell'Unione, posta in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area d'ingresso;
CONSIDERATO	che, per l'intervento in argomento, l'importo <b>finanziato e impegnato</b> a valere sui fondi QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – <i>“Gestione dei rifiuti urbani”</i> - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012, risulta essere di €. 1.250.000,00. Registrato al n. 10 del capitolo di spesa n. 642448 (vincolato e collegato al capitolo di entrata 5018);
CONSIDERATO	che l'intervento in argomento, per i suoi requisiti, è stato ritenuto <b>coerente come progetto retrospettivo</b> . Pertanto, è stato ammesso a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014 – 2020, Azione 6.1.2. per un importo di €. 905.620,02;
CONSIDERATO	che, a seguito di economie, sono state <b>effettuate riduzioni di impegno</b> per un importo complessivo di €. 343.336,57;
CONSIDERATO	che <b>l'importo complessivo erogato</b> da questo Dipartimento, con i citati decreti, risulta essere di €. 746.869,66. Si precisa che le liquidazioni sono state effettuate sul <b>capitolo di spesa 642448</b> denominato <i>“Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani”</i> del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
CONSIDERATO	che, a seguito delle erogazioni, <b>l'importo complessivo rendicontato</b> dal Comune di Palma di Montechiaro risulta essere di €. 746.869,66;
CONSIDERATO	che l'intervento in argomento risulta: <b>concluso, collaudato, funzionale e funzionante</b> ;
CONSIDERATO	che <b>l'importo complessivo certificato a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020</b> risulta essere di <b>€. 573.245,38</b> .
CONSIDERATO	che occorre imputare al PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 6.1.2. l'importo certificato finale pari ad <b>€. 573.245,38</b> ;
RITENUTO	pertanto, di dover imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, ammessa a rendicontazione con il D.D.G. n. 1616 del 22.12.2020, per un importo pari ad €. 905.620,02, relativamente all'intervento per la <i>“Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)”</i> , avente codice CUP F33J15000390008 e codice Caronte: SI_1_20860, rideterminando la quota imputata al PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 6.1.2, pari all'importo effettivamente certificato di <b>€. 573.245,38</b> ;
RITENUTO	a seguito della registrazione del presente decreto da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento, si provvederà, relativamente alle somme certificate sul Programma, ad attivare la relativa compensazione dei capitoli di bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento.

Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa.

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, è **disposta l'imputazione finale dell'operazione**, in precedenza ammessa a rendicontazione con il D.D.G. n. 1616 del 22.12.2020, per l'importo certificato pari a **€. 573.245,38**, relativo all'intervento per la *“Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)”,* avente codice CUP F33J15000390008 e codice Caronte: SI\_1\_20860, a valere sui fondi dell'Azione 6.1.2. *“Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta”* del PO FESR Sicilia 2014/2020.

### Art. 2

A seguito della registrazione del presente decreto da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento, si provvederà, relativamente alle somme certificate sul Programma, ad attivare la relativa compensazione dei capitoli di bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento.

### Art. 3

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07.05.2015 n. 9.

### Art. 4

Il presente decreto sarà inserito sul sistema contabile regionale (SCORE) per la validazione della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15. aprile 2021.

### Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

L'Istruttore Direttivo

**per. ind. Giuseppe Giardina**

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.lgs. n. 39/93

Il Dirigente dell'Area A.04  
Resp. Temporaneo UCO Serv. S.04  
Arch. Bernardo Agrò

Il Dirigente Generale  
Dott. Arturo Vallone